ESAME DI STATO 2023-2024
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
5^ A C.A.T.







TECNICO
TECNOLOGICO

Costruzioni
Ambiente e
Territorio



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
Codice Meccanografico: CSIS07700B - Codice univoco UFB511
Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it
Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria : contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti
email: csis07700b@istruzione.it mailto:CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT
www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it

Prot. N.

Esame di stato
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(L.425/97-D.P.R. 323/98,Art.5.2.-D. Lgs.62/2017 art.17.1)

Classe 5^ Sez.A"C.A.T."

COORDINATORE
Prof. Giovanni Scarcelli.

DIRIGENTE
SCOLASTICO
Ing. Pasquale Succurro

INDICE:

ISTITUTO E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	*P. 4*
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE-ELENCO ALUNNI	*P. 5*
ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO III E IV ANNO	*P. 6*
QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDIO	*P. 7*
CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO	*P. 8*
PROFILO CULTURALE SETTORE TECNOLOGICO	*P. 12*
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	*P. 14*
DIDATTICA	*P. 16*
OBIETTIVI GENERALI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PCTO	*P. 18*
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	*P. 23*
ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	*P. 23*
RELAZIONI FINALI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI	*P. 24*
ALLEGATI	*P. 69*
GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	*P. 69*
RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	*P. 70*
GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	*P. 71*
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	*P. 74*
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	*P. 75*

ISTITUTO E CARATTERISTICHE INDIRIZZO

Il bacino d'utenza dell'Istituto comprende un territorio abbastanza vasto. Oltre che da San Giovanni in Fiore, gli allievi provengono dai comuni di Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Camigliatello,Savelli, Cotronei, Verzino, Belvedere Spinello, Santa Severina. L'ambiente è legato sostanzialmente a una cultura agricola. A partire dagli anni Cinquanta si è aperto progressivamente ad altri settori produttivi con lo sviluppo di insediamenti artigianali e di piccole industrie. Alcuni alunni vivono situazioni socioeconomico-culturali e problematiche personali/familiari che li pongono in posizione di svantaggio e che si ripercuotono negativamente nella vita scolastica. Da rilevare, inoltre, la difficoltà degli operatori scolastici ad attivare un dialogo costruttivo con le famiglie di questi alunni.

I docenti sono preparati a riconoscere i bisogni specifici degli alunni al fine di contenere eventuali situazioni o fatti che possono aggravare le problematiche, intervenendo in maniera personalizzata.

L'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione vista l'estrazione delle famiglie e la loro provenienza.

Le uniche opportunità sono quelle offerte dalla scuola, tramite i progetti concernenti fondi d'istituto ma anche a fondi europei e alla costituzione di reti mediante bandi ministeriali. Negli ultimi anni si è registrata una flessione nella crescita demografica del territorio negli studi scientifici, per l'indirizzo chimico–biologico, elettrico–elettronico, telecomunicazione-informatica, Costruzioni Ambiente e Territorio, negli studi agro-ambientali e nel campo alberghiero e dei servizi della ristorazione.

Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" è stato istituito il 1° settembre 2009 e nasce dall'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (IPSIA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente "F. Todaro" (IPA A- IPSSAR) sede distaccata di San Giovanni in Fiore.

In seguito al Piano di Dimensionamento scolastico operato dalla Provincia di Cosenza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 all'IIS "Da Vinci" è stato accorpato anche l'ITCG.

L'insediamento del nuovo Dirigente, già docente di Topografia presso l'indirizzo tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, ha dato all'istituto un'apertura più marcata ai bisogni del territorio, stabilendo subito relazioni significative e proficue con gli stakeholder locali, provinciali e regionali, per formare giovani tecnici capaci di rispondere alla domanda del mercato del lavoro e di proseguire gli studi accademici in qualunque settore. L'indirizzo C.A.T. (Costruzione Ambiente e Territorio), Si occupa istituzionalmente di formare i giovani nel settore delle costruzioni e nella progettazione sostenibile

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	N. ore settimanali
1. Prof.ssa Loredana DE ROSE	Lingua e Letteratura Italiana	4
	Storia	2
2. Prof.ssa Annamaria TURCO	Inglese	3
3. Prof.ssa Caterina DE MARCO	Matematica	3
4. Prof.ssa Daniela DE MARCO	Gestione dei Cantieri e Sicurezza sul lavoro	2
5. Prof.ssa Daniela DE MARCO	Progettazione, Costruzioni, Impianti	7
6. Prof. Giuseppe DE LUCA	Geopedologia, Economia ed Estimo	4
7. Prof. Giovanni SCARCELLI	I.T.P. Lab. Prog.Costr.Impianti, Topogr. Estimo	10
8. Prof.ssa Elisabetta ADORNETTI	Religione	1
9. Prof. Giuseppe Mazzei	Scienze Motorie e Sportive	2
10. Prof. Roberto ACRI.	Topografia	4

ELENCO ALUNNI

Cognome Nome	Data e luogo di nascita
1 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
2 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
3 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
4 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
5 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
6 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
7 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
8 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
9 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
10 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**
11 **"[OMISSIS...]".**	**"[OMISSIS...]".**

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

“[OMISSIS…]”.

QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDIO

Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

Discipline	**Numero ore settimanali**				
Anno di corso	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate Fisica	3	3	-	-	-
Scienze integrate Chimica	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Gestione dei cantieri e Sicurezza sul lavoro	-	-	2	2	2
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Di cui in compresenza	5	3	8	9	10

N. B.: Le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio in compresenza del docente tecnico-pratico (I.T.P) sono relative alle discipline dell'area d'indirizzo (quelle scritte in grassetto).

Nel monte ore indicato nel piano di studio, a partire dall'anno scolastico 2020/21, in forza della legge n. 92 del 20 agosto 2019, rientrano 33 ore di Educazione Civica, introdotta come disciplina trasversale attraverso il curricolo d'istituto di seguito riportato.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE

A.S. 2023/2024

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/2021. Dalla legge viene prevista una pratica innovativa, in quanto l'Educazione Civica non è vista come una tradizionale disciplina, ma assume una valenza trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio.

A partire da queste riflessioni, il Coordinamento dei Dipartimenti ha optato per la scelta del Curricolo valutativo, che pone l'Educazione Civica dentro un meccanismo più ampio, attraverso attività già presenti nel PTOF d'Istituto e altre individuati dai Dipartimenti e dai Consigli di classe.

Finalità

Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio.

C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

Obiettivi/competenze

Ecco alcuni degli obiettivi che le attività si prefiggono di raggiungere:

Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale;
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti;
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
Educare alla salute alimentare sana e sostenibile;
Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici;
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica; Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

Attività

Le 33 ore annue non si svolgeranno secondo un orario rigido, ma attraverso una struttura didattica flessibile.
La responsabilità dell'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe che, sulla base della programmazione generale, stabilirà argomenti, modi e tempi di attuazione da inserire nella programmazione di classe, sia elaborando alcune UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia tenendo conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto.
I Consigli di classe, in particolare, avranno cura di far acquisire la conoscenza del nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale dell'Agenda 2030, esplicitando i 17 Goals e focalizzando l'attenzione su quelli indicati nelle tematiche relative alla classe di riferimento.
Inoltre nel Triennio il consiglio di classe elaborerà alcune UDA a partire dalle materie di indirizzo, così da valorizzare le specificità di ciascun percorso di istruzione, tenendo conto delle seguenti tematiche:
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

<table>
<tr><th colspan="6">PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO CLASSI QUINTE</th></tr>
<tr><th colspan="3">TEMATICHE 1° periodo didattico</th><th colspan="3">TEMATICHE 2° periodo didattico</th></tr>
<tr><td colspan="3">✔ Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.
✔ Educazione alla cittadinanza attiva.
✔ La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
✔ Agenda 2030 Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.
✔ Agenda 2030 Obiettivo 3: Educazione alla salute.</td><td colspan="3">✔ Il sistema elettorale dello Stato italiano.
✔ Elementi fondamentali di economia.
✔ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.
✔ Educazione alla legalità: dignità e diritti umani.
✔ Educazione alla cittadinanza digitale/Educazione ambientale.</td></tr>
<tr><th>ATTIVITÀ</th><th>DISCIPLINE COINVOLTE</th><th>ORE</th><th>ATTIVITÀ</th><th>DISCIPLINE COINVOLTE</th><th>ORE</th></tr>
</table>

✔Lettura e commento del Regolamento di istituto, del regolamento sul divieto di fumo, del patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.	▪ Coordinatore di classe	1	✓ Tipologie di votazioni dello Stato italiano (politiche, regionali, amministrative, referendum)	▪Diritto/Storia	1
✔ La Resistenza e la Costituzione. ✔ Il 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente. ✔ L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.	▪ Diritto/Storia/Italiano	6	✓ Educazione economico-finanziaria: i mercati e gli investimenti; CONSOB e banche centrali.	▪Economia aziendale/Economia agraria. ▪Matematica.	5
✓ Organizzazioni nazionali e sovranazionali: l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. ✓ I diritti inviolabili dell'uomo; dichiarazione dei Diritti umani del 1948; diritti delle donne	▪ Diritto/Storia ▪ Lingua straniera	5	✓ Tutela del territorio ✓ Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità di apprendimento che, a partire dalle materie di indirizzo, andrà a sviluppare una delle seguenti tematiche: o Educazione alla cittadinanza digitale; o Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e	▪Diritto/Storia/Valorizzazione del territorio ▪ Docenti interessati	2 8

e dei bambini. ✓ Art. 3 della Costituzione. ✓Agenda 2030 Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, eliminando le discriminazioni e assicurando pari opportunità a tutti.			tutela del patrimonio ambientale. ✓ Attraverso tale UDA si intende valorizzare la specificità dei diversi indirizzi dell'Istituto, nel percorso di formazione di cittadini responsabili e attivi.		
✓ Agenda 2030 Obiettivo 3 - Le sfide dell'alimentazione mondiale: nutrire in maniera sana e sostenibile tutti gli abitanti della Terra.	▪Diritto/Scienze motorie/Scienza degli alimenti.	2	✓ Dignità e diritti umani: il concetto di diritto umano; il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni, Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo).	▪Italiano/Storia	3

PROFILO CULTURALE SETTORE TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

La formazione della figura professionale del diplomato geometra implica l'acquisizione da parte dell'allievo di capacità di analisi e risoluzione di problematiche inerenti al territorio e la sua fruizione in termini di rilievo, progetto, aspetti giuridici, socio-economici ed amministrativi.
Oltre alla preparazione specifica, lo studente deve possedere adeguate capacità espressive con uso di linguaggio tecnico appropriato nelle varie discipline e la conoscenza della lingua inglese.
Il curriculum del geometra nell'attuale società deve evidenziare, oltre alla crescita professionale ed umana, un'adeguata capacità relazionale, utile per lavorare in gruppo o per organizzare e gestire un lavoro di squadra.
Le attività didattiche sono state orientate a favorire l'approccio degli studenti con gli aspetti tecnici della moderna progettazione, con la gestione di cantieri edili e l'importanza di temi trasversali quali la sicurezza nei luoghi di lavoro e il rispetto del territorio quale risorsa da salvaguardare, per sensibilizzarli alla sostenibilità nelle azioni personali e professionali.
Anche le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), organizzate in presenza, quando possibile, e a distanza a causa della pandemia da Covid 19, sono state pensate per offrire allo studente una visione più completa e attualizzata del settore professionale afferente all'indirizzo di studio e a fargli acquisire le competenze necessarie per operare in esso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi degli istituti tecnici viene rilasciato il diploma di istruzione tecnica, indicante l'indirizzo seguito dallo studente (DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" e le competenze acquisite.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO STORICO

La **5^A CAT** è composta da **11 STUDENTI** (n.10 ragazzi e una ragazza), tutti provenienti dalla 4^A CAT. La classe ha mantenuto una fisionomia stabile nel corso del triennio; il clima in aula è tranquillo e l'atteggiamento degli studenti è generalmente corretto.

Il gruppo si presenta molto coeso, la crescita e la maturazione degli studenti hanno contribuito a migliorare le relazioni interpersonali.

Nel corso dell'intero triennio e del corrente anno scolastico, ha dimostrato una adeguata motivazione all'apprendimento.

Buoni l'impegno e la partecipazione durante l'attività didattica svolta in aula e, nel corso delle numerose attività di rilievo e di laboratorio di progettazione. I numerosi stimoli offerti alla classe hanno messo in luce particolare interesse e una forte connotazione tecnico - pratica unitamente ad un forte spirito di gruppo, nonostante le numerose assenze a causa delle particolari condizioni climatiche.

In termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite si è particolarmente distinto un gruppo di studenti ben motivato ed interessato, che ha raggiunto un ottimo profitto in molte discipline del piano di studi.

Un gruppo di alunni, molto ristretto, ha evidenziato impegno discontinuo e studio frammentario.

Nel corso dell'anno scolastico sono state attivate idonee strategie di recupero in quasi tutte le discipline, facendo raggiungere a quest'ultimi risultati più che sufficienti. In generale il giudizio complessivo dellaclasse è, pertanto, buono.

Nel percorso formativo della classe appare significativo il ricambio dei docenti, particolarmente nel corso del secondo biennio e del quinto anno, a causa di trasferimenti, quiescenze, congedi o malattie, che hanno reso più complesso l'apprendimento. Nell'attuale composizione del consiglio solo **cinque docenti** vantano continuità di servizio con la classe, i docenti di: **Italiano, Inglese, Matematica, Scienze Motorie e Sportive e l'I.T. P. dei Laboratori d'indirizzo**. Per tutte le altre discipline è stato necessario l'adattamento reciproco docente-discente con tutte le problematiche connesse alla creazione di relazioni funzionali all'apprendimento e atte a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e della preparazione necessaria ad affrontare l'esame conclusivo del percorso scolastico.

A tutto ciò è da aggiungere, poi, l'influenza della pandemia da Covid 19, che per due anni ha rivoluzionato la vita in ogni suo aspetto, modificando profondamente il fare scuola, per discenti e docenti.

Nonostante le difficoltà, l'impegno profuso dai docenti nel guidare e incoraggiare gli studenti, specie nei momenti più difficili, e la collaborazione dei più bravi nel trainare i compagni più deboli e poco motivati hanno contribuito a far acquisire a tutta la classe una preparazione globalmente adeguata al profilo di uscita.

ASPETTO COMPORTAMENTALE

La classe ha un comportamento corretto, presentando in generale una frequenza regolare e una buona disponibilità all'ascolto e alla collaborazione per il buon esito del dialogo educativo. Anche dal punto di vista dei rapporti interpersonali è evidente un clima disteso e collaborativo sia tra pari sia con i docenti e con il personale non docente.

ASPETTO DIDATTICO

Per quel che concerne il profitto, la classe risulta eterogenea, essendo i suoi componenti diversi per stile cognitivo, interessi, motivazione e inclinazione allo studio autonomo. I due anni di pandemia hanno segnato duramente la loro crescita culturale, nella fase più delicata del percorso scolastico, rendendoli più fragili e, talvolta, disorientati, perciò i progressi raggiunti da ciascuno richiedono una valutazione estremamente sensibile, che sappia dare valore al contesto difficile nel quale sono avvenuti e non limitarsi all'analisi quantitativa.

Volendo riassumere la composizione didattico-disciplinare della classe, si possono suddividere gli 11 studenti in tre gruppi: uno disciplinato, attivo e impegnato costantemente che ha raggiunto un profitto ottimo, un gruppo non esemplare, ma attento e rispettoso delle consegne, che ha raggiunto una preparazione globalmente discreta e, infine, un gruppo costituito da alunni distratti e discontinui nell'impegno che hanno raggiunto appena la sufficienza.

DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e, nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza, imposta dall'emergenza sanitaria a causa del COVID19, attività di DAD (Didattica A Distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer, LIM. In particolare, per l'attività didattica a distanza, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: lezioni sincrone mediante l'applicazione "Meet" e le altre applicazioni di Google Suite for Education, tavolette grafiche e altri dispositivi indispensabili per l'insegnamento di materie scientifiche, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti tramite la stanza dedicata di Classroom, ricezione e degli esercizi e delle verifiche scritte attraverso la mail istituzionale e Classroom con funzione apposita, o in alternativa tramite immagini su Whatsapp. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni le risorse digitali dei libri di testo e di testi sussidiari, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

In merito agli obiettivi specifici di ciascuna disciplina si rinvia alle relazioni dei singoli docenti. Per quel che concerne gli obiettivi generali, nel complesso gli alunni hanno raggiunto una preparazione sufficiente sia in ambito tecnico-scientifico e tecnologico sia in ambito umanistico. Alcuni alunni hanno acquisito una buona padronanza nella comunicazione sia scritta che orale, tanto nella lingua madre che nella lingua straniera. Globalmente è stata sviluppata un'adeguata capacità di leggere criticamente la realtà e di intervenire negli eventi per risolvere e porsi problemi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Preso atto che, come detta il D. lgs. 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;

il Consiglio di classe ha mirato a valorizzare, oltre alle competenze disciplinari e trasversali, il progresso degli alunni sotto l'aspetto comportamentale, per la responsabilità e la maturità dimostrate nel particolare momento e in un contesto di apprendimento per lo più virtuale. D'altra parte, sin dal precedente anno scolastico, in seguito alle indicazioni ministeriali conseguenti al DPCM del 4 marzo 2020, l'istituto ha stabilito criteri e strumenti di valutazione adeguati alla situazione didattica eccezionale.

Nel corso dell'anno scolastico, considerato il prevalere della didattica a distanza o integrata, sono state adottate le tipologie di prove più adatte ad accertare oggettivamente il grado di apprendimento conseguito, prediligendo spesso le verifiche orali. Non sono mancate però le tradizionali tipologie di verifica, come:

- Verifiche pratiche (progetti e relazioni tecniche);
- Verifiche scritte (temi, analisi del testo, testi argomentativi);
- Questionari con domande a risposta chiusa o a scelta multipla;
- Prove strutturate o semi-strutturate;
- Lavori di gruppo.

Nella valutazione espressa con voto numerico si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche di elementi quali la partecipazione, la puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne, la maturità dimostrata da ogni alunno, la capacità di rielaborare personalmente i contenuti e di esporli usando il linguaggio specifico delle discipline, nonché il progresso raggiunto rispetto al livello di partenza.

Per informazioni più dettagliate riguardo ai criteri e agli strumenti si rimanda alla rubrica di valutazione allegata.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero in itinere, attraverso la pausa didattica perconsolidare le conoscenze di base e per colmare le lacune pregresse e quelle venutesi a determinare nel corso dell'anno. In particolare, sono stati effettuati i seguenti interventi di recupero:

• modulo zero, con ripasso e approfondimento dei contenuti trattati nell'anno precedente, dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale entro la prima decade di novembre;

• modulo di recupero carenze all'inizio del secondo quadrimestre di 2 settimane, dal 14 al 28 febbraio.Inoltre, tutti gli alunni sono stati costantemente seguiti tramite attività di recupero/potenziamento in itinere, sia durante l'orario di lezione sia dando disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazione nello svolgimento delle consegne in modalità asincrona, tramite Classroom e Whatsapp.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA UNICA

Il Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 del Miur, che ha approvato le Linee guida per l'orientamento, ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR). Essa rappresentano uno strumento essenziale per aiutare le studentesse e gli studenti ad elaborare in chiave interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa, per costruire il proprio personale progetto di vita culturale e professionale.

Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti documentano il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti. Nel caso della 5 CAT al momento sono quasi concluse le attività di orientamento formativo che sono state gestite in modo flessibile dai docenti del consiglio di classe e sono state realizzate nel corso dell'anno, ad integrazione del quadro organizzativo complessivo della scuola. In particolare, si rileva che gli studenti hanno potuto elaborare la loro esperienza scolastica e formativa, seguiti dal docente tutor che ha aiutato gli studenti a redigere le parti fondamentali dell'E-portfolio, e svolto l'attività di supporto a studenti e famiglie sulla scelta dei percorsi di istruzione superiore oppure sulle prospettive professionali.

PCTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) e, a partire dal 4 marzo 2020,nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia da Covid 19 messe in atto dal Governo.

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative, quasi tutte svolte in modalità a distanza: seminari e incontri con esperti di settore, orientamento al lavoro e agli studi universitari, conferenze su temi culturali e di attualità.

La tabella di seguito riportata fornisce i dettagli di ciascun evento formativo nell'ambito dei PCTO a cui la classe ha partecipato.

ATTIVITÀ DI PCTO

Anno scolastico	Titolo	Breve descrizione del progetto	Ente partener e soggetti coinvolti	Competenze EQF di cittadinanza acquisite
2023/24	Conoscenza P.S.C. Comunale e iter pratiche edilizie all'interno dell'Ufficio Tecnico Comunale		Comune di San Giovanni in Fiore	- Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma
2023/24	Visita guidata presso una cava di roccia per la produzione di inerti e impianti di produzione di calcestruzzo e conglomerato bituminoso		Malito Frantumati – Mangone (CS) "	- Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.
2023/24	Visita guidata a Centrale termoelettrica a ciclo combinato (Gas e Vapore).		ERGOSUD Scandale (KR)	- Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma
2023/2024	Progetto Or.S.I. UNICAL, orientamento per immatricolazione e scelta facoltà universitaria		Unical Cosenza	- Acquisire conoscenze relative a formazione post diploma
2022/23	I sentieri delle professioni III Edizione		Salone dello studente CAMPUS	- Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma.
2022/23	Orientamento Forze Armate Webinar - 9 febbraio		Assorienta	- Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma.

2022/23	Orientamento in uscita: visita guidata all'UNICAL 31 gennaio	Unical	- Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma.
2022/23	"Corso Formativo di Grafica Computerizzata"	Life Training s.r.l.; Associazione Education & Training;	competenza digitale; imparare ad imparare; competenza imprenditoriale
2022/23	Visita guidata alla Casa Editrice Rubbettino – 6 dicembre	Rubbettino Editore	competenza imprenditoriale
2021/22	Orientamento in uscita, Dipartimento di Agraria	Università di Reggio Calabria	Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma
2021/22	Siamo pieni di energia! Il percorso dedicato alla scoperta della sostenibilità in tutte le sue declinazioni.	UNICAL DIMEG	- Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare le
2021/22	Seminario programmato per il 20 maggio: ***"Nuove forme di governo partecipate e condivise del territorio, il PSC (Piano Strutturale Comunale), quale sviluppo sostenibile in vista della transizione ecologica e del PNRR per San Giovanni In Fiore (CS)".***	o COMUNE di San Giovanni in Fiore o Urban Center di S. Giovanni in Fiore o Prof. Arch. Giuseppe De Luca, Professore ordinario di Urbanistica all'Università di Firenze, Direttore del Dipartimento di Architettura, Componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	

2021/22	La scuola del futuro	Laboratorio – Software applicativi e supporto alle	NEMESI A.C.E.S.	informazioni
		imprese, multimedialità e comunicazione audio - visiva		
2021/22	Salone dello Studente	Orientamento in uscita	UNICAL	- Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma.
2021/22	ISOLA URSA al MADE EXPO di Milano	La cultura della sostenibilità ambientale in veste digitale e in versione aggiornata.	GRUPPO LUMI	- Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
2021/22	*La transizione energetica: che cosa intendiamo per transizione energetica?*	Seminario in diretta streaming con gli esperti di Enel Green Power per approfondire il tema dell'energia pulita e della sostenibilità ambientale.	Enel Green Power - Educazione Digitale	- Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
2021/22	Visita guidata presso Università della Calabria Arcavacata di Rende (CS)	Orientamento in presenza	Unical	- Acquisire conoscenze relative agli sbocchi lavorativi e/o di studio e formazione post diploma.
2021/22	"La forza dell'acqua"	Una lezione per gli studenti con gli esperti di - Enel Green Power.	Enel Green Power – Educazione Digitale	- Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di

				studio - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare le informazioni
2021/22	Mercatini di Natale		Comune di San Giovanni in Fiore	- Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

Oltre alle attività specifiche di PCTO certificate dai vari Enti, sono state svolte alcune **visite guidate**, accompagnati dai docenti delle materie di indirizzo (**Costruzioni, Topografia ecc**.) in cantieri situati nella città per far conoscere ai ragazzi le varie realtà lavorative, nello specifico sono state effettuate due visite, una sul cantiere di realizzazione di un **isola pedonale sulla centralissima Via Roma** e l'altra sul cantiere relativo alla **costruzione del nuovo Istituto Agrario** in loc.Palla-Palla. Durante queste esperienze, i ragazzi hanno avuto la possibilità di conoscere direttamente con esperienze sul campo le varie figure professionali presenti in cantiere (Datore di lavoro, Direttore dei Lavori, Committente, Direttore di cantiere, Responsabile della sicurezza, collaudatore in corso d'opera ecc.) oltre all'assistenza diretta dell'esecuzione di alcune fasi lavorative eseguite dagli operai, nonchè l'organizzazione interna dei cantieri stessi. Inoltre la classe ha partecipato ad un **Concorso di idee** indetto dal **Comune di San Giovanni in Fiore** nell'ambito dei lavori del **Piano Strutturale Comunale** avente come tema le **barracche silane** e la loro storia.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Anche quest'anno il Dirigente e gli organi collegiali di competenza hanno espresso parere favorevole all'organizzazione e allo svolgimento dei viaggi d'istruzione, sia per arricchire il percorso formativo scolastico sia per ristabilire relazioni «normali», fortemente improntate allo stare insieme fisicamente e comunicare usando tutti i linguaggi di cui l'individuo dispone. Accogliendo la richiesta fortemente condivisa dagli studenti delle classi terminali di una meta diversa dagli altri anni, si è deciso di far partecipare gli studenti ad una Crociera nel Mediterraneo con il seguente itinerario:

- viaggio in treno da Paola a Genova;
- imbarco su nave da Crociera MSC;
- Sbarco nella città di Cannes con visita libera dei quartieri intorno al porto;
- Approdo alla città di Olbia;
- Rientro a Genova con visita all'acquario della città.

Sulla nave i ragazzi hanno partecipato attivamente a spettacoli di animazione, serate a tema, corsi di cucina, tornei vari (pin-pong, mini golf ecc.).

Viaggio dinamico e ricca di capolavori da ammirare e di spunti per approfondire le conoscenze acquisite nelle aule scolastiche e per potenziare le capacità comunicative e quelle relazionali. Rafforzamento delle conoscenze linguistiche di base (ascolto numerosi annunci sulla nave e interazioni con i turisti).

CIVICA ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE

Anno scolastico	**Titolo**	**Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti**	**Competenze acquisite**
2023/24	Scuola e legalità – bullismo e cyberbullismo	I cybercrimini dei bulli e delle mafie, incontro con il procuratore di Locri dott.Casciaro.	Cittadinanza digitale
2023/24	Presentazione del cortometraggio "La forza delle donne"	Incontro con il giornalista F.Laratta e la direttrice della riserva del Fallistro S. Lo Bianco	Competenze sociali e civiche
2022/23	"La funzione Giurisdizionale: Processo e tutela dei diritti" 9 maggio 2023	Scuola e legalità – Incontro con il Magistrato Dr. Vincenzo Di Pede	Competenze giuridiche
2022/23	Convegno AVIS "Chi ama dona, chi dona vince" 27 aprile 2023	AVIS Comunale di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali E civiche
2022/23	Bullismo e Cyberbullismo	Scuola e legalità - incontro formativo con il Magistrato Dr. Vincenzo Di Pede	Cittadinanza digitale

2022/23	Giornata della Memoria – 27 gennaio	Visita al Ferramonti di Tarsia	Competenze sociali E civiche
2022/23	Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Manifestazione organizzata dall'Assessore alle Politiche sociali e al welfare il 26 novembre	Competenze sociali E civiche
2021/22	"Sicurezza rete Internet e rischi connessi, Bitcoin & Criptovalute"	Mauro Caimi, CEO presso Tredingon.it – Azienda Backdoor di Gianmarco Bruni	Educazione finanziaria
2021/22	Marcia per la pace	Amministrazione comunale	Competenze sociali E civiche
2020/21	"La voce delle donne" 8 marzo 2021	Webinar Festa della donna organizzato dall'Amministrazione comunale di San Giovanni in Fiore, Assessorato alla Scuola, alla Cultura e alle attività produttive	Competenze sociali e civiche
2020/21	"Le conseguenze sociali e legali dovute all'uso di sostanze stupefacenti" 9 marzo 2021	Convegno sulla legalità organizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri – Capitano Giuseppe Merola, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cosenza	Competenze sociali e civiche – Attività di orientamento in uscita
2020/21	Convegno in occasione del "Dantedì" 25 marzo 2021	Convegno in diretta Facebook organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" e col "Comitato Nazionale per la celebrazione dei Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri"	Competenze sociali e civiche
2020/21	Conferenza "12 aprile 1530 la fondazione del Casale" 12 aprile 2021	Webinar organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" che ha ripercorso la storia ultra millenaria della città di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche

RISULTATI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I programmi seguenti si intendono svolti alla data della pubblicazione del presente documento.

Per eventuali integrazioni si rimanda ai documenti completi contenuti nell'apposito fascicolo a parte

MATERIE: Italiano, Storia, Educazione Civica

DOCENTE: Prof. Loredana De Rose

LIBRO DI TESTO:

Roncoroni M.M. Cappellini E.Sada "La mia nuova Letteratura";

Antologia della Divina Commedia C. Signorelli Scuola

Storia: P. Di Sacco Agenda Storia 3

Educazione Civica: "La Nuova Educazione Civica" Rizzoli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A indirizzo Costruzione Ambiente Territorio dell'IIS "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore è composta da undici allievi di cui una ragazza, tutti provenienti dalla IV sez. A dello stesso indirizzo. Gli allievi nel corrente anno e nei due precedenti si sono distinti per la loro indole pacata e poco incline agli atteggiamenti provocatori o molesti, dimostrandosi collaborativi e ben disposti nel seguire le indicazioni dell'insegnante. Negli ultimi mesi, tuttavia, per buona parte della classe sono apparsi segni di stanchezza e una certa dose di distrazione, del resto agli impegni scolastici se ne sono aggiunti molti altri: attività extracurricolari, viaggio d'istruzione (nel mese di aprile) a cui vanno sommate le festività religiose e nazionali (Pasqua, ponte del 25 aprile e del 1° maggio) che hanno creato una certa discontinuità scolastica e hanno sottratto il tempo necessario per il consueto svolgimento del programma che, per tale motivo, ha subito una necessaria riduzione rinunciando, purtroppo, a quanto era stato inizialmente previsto..

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in buona parte da quasi tutti gli alunni, nello specifico essi consistono in:

CONOSCENZE:

- ➢ Processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- ➢ Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- ➢ Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.
- ➢ Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.

ABILITA':

- ➢ Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca.
- ➢ Produrre testi scritti continui e non continui.
- ➢ Identificare le tappe fondamentali del processo di sviluppo della cultura e della storia italiana, dall'Unità d'Italia ai giorni nostri.

➢ Identificare eventi, personaggi, autori opere fondamentali del patrimonio culturale e storico italiano e internazionale nel periodo considerato.

➢ Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

COMPETENZE:

➢ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).

➢ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

➢ Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

➢ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

➢ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

➢ Produrre varie tipologie testuali in relazione ai differenti scopi comunicativi.

METODOLOGIA

Oltre alla lezione frontale classica, sono state utilizzate anche altre metodologie come la lezione partecipativa e dialogata o le attività laboratoriali: consistenti nell'analisi e nelle interpretazioni di testi letterari ma anche di schemi, tabelle, grafici e fonti storiche. Di natura laboratoriale è da intendersi anche l'esercitazione individuale e di gruppo utilizzate al fine di promuovere alcune capacità individuali e collettive, nonché per favorire l'interazione sociale tra gli alunni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate diverse tipologie di verifiche, secondo le seguenti modalità:

➢ Verifiche orali alla cattedra e dal posto.

➢ Brainstorming.

➢ Verifiche scritte tradizionali (simulazione della prima prova scritta in tutte le sue tipologie).

➢ Verifiche di tipologia mista (scelta multipla, vero o falso, test a risposta aperta).

Nella valutazione espressa con voto numerico si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche dell'impegno quotidiano, della capacità di rielaborazione critica, delle capacità logico-espressive, del rispetto verso la vita scolastica, dei progressi raggiunti rispetto al punto di partenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero per le discipline di letteratura e storia, sono state effettuate durante la pausa didattica. Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, sono stati utilizzati tutti gli espedienti necessari per favorire una graduale assimilazione degli argomenti proposti: riepilogo riassuntivo dell'argomento precedentemente trattato, collegamenti disciplinari (tra storia e letteratura) per fissare meglio alcuni aspetti e/o concetti, ed esplicitazioni e/o chiarimenti su alcune espressioni o concetti particolarmente astrusi per gli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici adottati oltre ai libri di testo (in formato cartaceo/digitale) sono stati: schemi, mappe esplicative, fotocopie e altro materiale fornito dall'insegnante. Si è fatto ricorso anche alla Lim e a presentazioni in PowerPoint

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:
La classe ha dimostrato complessivamente di conoscere il contesto storico, culturale e ideologico del periodo esaminato, di conoscere gli autori e i testi fondamentali trattati; di conoscere le caratteristiche della produzione poetica e della prosa.

ABILITA':
Le abilità complessivamente conseguite sono le seguenti:

- ✓ Raccogliere, selezionare e utilizzare le informazioni utili nelle attività di studio e ricerca
- ✓ Produrre testi scritti;
- ✓ Identificare, eventi , personaggi, autori e opere fondamentali del patrimonio culturali e storico italiano e internazionale.

COMPETENZE:
I risultati conseguiti sono i seguenti:

- ✓ Padroneggiano la lingua italiana nelle diverse forme e manifestazioni;
- ✓ Colgono il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali;
- ✓ Riconoscono continuità e differenze tra la letteratura italiana e le altre letterature Europee;
- ✓ Sono in grado di orientarsi tra testi e autori fondamentali.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 1: **<u>Positivismo – Naturalismo e Verismo</u>** Emilè Zola: Cenni biografici e opere principali Giovanni Verga: Vita, pensiero, poetica e opere principali. Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" ; "La lupa" Da "Novelle Rusticane": "La Roba" Da "I Malavoglia": "La famiglia Malavoglia"; "L'addio di Ntoni" Da "Mastro Don Gesualdo": "L'addio alla Roba"; "La morte di Gesualdo"	**SETTEMBRE – OTTOBRE**
MODULO 2: **<u>Il Decadentismo:</u>** La poesia francese del secondo Ottocento; C. Baudelaire: Da "I Fiori del Male": "L'albatro" Il Romanzo decadente; Oscar Wilde: "Il Ritratto di Dorian Gray": "La bellezza come unico valore" La scapigliatura: tratti caratteristici e maggiori esponenti. I.U. Tarchetti: Da "Disjecta": "Memento" G. Carducci: Vita, pensiero, poetica e opere principali: Da "Myricae": "L'assiuolo"; "X Agosto" Da "I canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno" Da "Il Fanciullino": "E' Dentro di noi un fanciullino" Gabriele D'Annunzio Vita, pensiero, poetica e opere principali. Da "Il Piacere": "L'attesa dell'amante"; Da "Notturno": "Scrivo nell'oscurità" Da "Le laudi": "La pioggia nel pineto"	**NOVEMBRE- DICEMBRE**
MODULO 3: **<u>Le Avanguardie e il romanzo del primo Novecento</u>** Il Futurismo e Marinetti, caratteristiche e opere principali Da "Zan Tumb – Tumb": "Il bombardamento di Adrianopoli" Crepuscolari e Vociari Luigi Pirandello Vita, pensiero, poetica e opere principali. Da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis" Da "Uno nessuno e centomila": "Un piccolo difetto" Da "Novelle per un anno": "La Patente"; "Ciaula scopre la luna"	**GENNAIO -FEBBRAIO**

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 4: **<u>La Poesia italiana dal primo Novecento al secondo dopoguerra</u>** G. Ungaretti Vita, pensiero, poetica e opere principali. Da "Allegria": "Veglia "-" Soldati" Da "Sentimento del tempo": "La madre" Da "Il dolore": "Non gridate più" L'Ermetismo: caratteri generali S. Quasimodo Vita, pensiero, poetica e opere principali. Da "Acque e terre": "Ed è subito sera" Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici" E. Montale Vita, pensiero, poetica e opere principali. Da "Ossi di seppia": "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato" Da "Le occasioni"	MARZO-APRILE MAGGIO
MODULO 5: **<u>La prosa del secondo Novecento:</u>** Il Neorealismo: caratteri generali; Primo Levi cenni biografici e opere; Da "Se questo è un uomo": "L'arrivo nel Lager"	OTTOBRE / MAGGIO
MODULO 6: **"Divina Commedia – Paradiso.** ➢ Struttura generale e introduzione alla nuova cantica. ➢ CANTO I ➢ CANTO II ➢ CANTO III ➢ CANTO VI ➢ CANTO XVII	

PROGRAMMA DI STORIA

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 1: Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento - Sviluppo industriale e società di massa - Le potenze europee fra Ottocento e Novecento - L'età giolittiana in Italia - Lo scenario dell'area balcanica **MODULO 2:** La Prima guerra mondiale: - L'Europa verso la catastrofe - Le cause di un lungo periodo di guerra - Una lunga guerra di trincea - L'Italia dalla neutralità all'intervento - La svolta del 1917 e la fine della guerra - L'eredità della guerra - I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra - I mandati in Medio Oriente e l'Asia **MODULO 3:** La rivoluzione russa: - La Russia prima della guerra - Dalla guerra alla rivoluzione - I bolscevichi al potere e la guerra civile - L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche - La dittatura di Stalin	**SETTEMBRE – OTTOBRE** **NOVEMBRE-DICEMBRE**

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 4: ➢ Il regime fascista: - La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso" - Il fascismo al potere - Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura I.I.S. "Da Vinci" di San Giovanni in Fiore(CS) Relazione finale di Italiano e Storia pag. 27/60 - Un regime totalitario - La politica economica estera ➢ La crisi del '29 e il New Deal: - Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti - La crisi economica del '29 - La risposta alla crisi: il New Deal ➢ Il regime nazista: - La Germania dalla sconfitta dalla crisi - Il nazismo al potere - Il totalitarismo nazista - La politica economica ed estera della Germania **MODULO 5:** La Seconda guerra mondiale: - Le premesse della guerra - La guerra dall'Europa all'Oriente - La guerra si estende a tutto il mondo - L'Europa dominata da Hitler e la Shoah - La sconfitta del nazismo e la fine della guerra - 1943: l'Italia divisa - La resistenza e la liberazione **MODULO 6:** La guerra fredda	MARZO-APRILE APRILE-MAGGIO MAGGIO

EDUCAZIONE CIVICA **MODULO 1:** **La Costituzione e le Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi Internazionali.** **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.** ➢ La resistenza e la Costituzione; ➢ Il 2 Giugno 1946 e l'Assemblea Costituente; ➢ L'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali. **MODULO 2:** Educazione alla Cittadinanza attiva ➢ La tipologia di votazioni dello Stato Italiano (Politiche, Regionali, Amministrative, Referendum); **MODULO 3:** Educazione alla legalità: dignità e diritti umani ➢ I diritti inviolabili dell'uomo; ➢ Dichiarazione dei diritti umani del 1948; diritti delle donne e dei bambini; ➢ Art. 3 della Costituzione; ➢ Giornata della memoria; ➢ Giornata del ricordo.	

OBIETTIVI DEL PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Comprendere l'importanza dell'appartenenza alla comunità scolastica e della partecipazione alla vita politica.
- Individuare nella Costituzione il fondamento della convivenza e del patto sociale.
- Conoscere le Istituzioni che compongono lo Stato.
- Promuovere l'educazione alla legalità

"I presenti programmi sono stati condivisi con gli studenti attraverso il R.E. di Nuvola"

Docente:

Prof. Loredana De Rose

MATERIA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

DOCENTI: Proff.: DE MARCO DANIELA – SCARCELLI GIOVANNI

LIBRO DI TESTO: Corso di Progettazione Costruzioni Impianti vol. 3 – C. Amerio, U. Alasia.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe sono stati, nel corso dell'anno, cordiali e leali nei rapporti umani, ben affiatati tra di loro. Hanno tenuto altresì un comportamento corretto nei confronti del docente.
La classe è stata sottoposta nelle prime lezioni a numerose interazioni finalizzate alla rivisitazione di argomenti in chiave di consolidamento e potenziamento e, al contempo, a comprendere le metodologie cui fare ricorso e le scelte didattiche da calibrare per condurre i discenti a strutturare trasversalmente il proprio percorso di studi con un delineato profilo culturale, educativo e professionale.
Il quadro che ne è emerso è stato accettabile nel suo complesso, diversificato nelle individualità presenti essendosi resi manifesti, da parte di un limitato numero di allievi, interesse e partecipazione costanti. Viceversa, altri, hanno evidenziato lacune iniziali sugli argomenti dell'insegnamento che non hanno loro sempre consentito di raggiungere gli obiettivi preposti.
È stata svolta una continua attività di supporto e recupero, oltre alla pausa didattica alla fine del primo quadrimestre.
All'interno del gruppo classe, sono presenti alunni che grazie ad una maggiore motivazione allo studio, ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un buon grado di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità prefissate, partecipando attivamente a tutte le attività proposte; altri che hanno seguito con interesse, partecipando all'attività didattica ed ha conseguito livelli di apprendimento più che sufficienti; alcuni che, causa un impegno scolastico discontinuo e l'altalenante partecipazione, è riuscito a raggiungere livelli di preparazione minimi.
E possibile, inoltre, individuare nella classe qualche elemento di spicco per il costante interesse nei confronti dell'attività didattica, per la premura nell'assolvere gli impegni scolastici, per il livello di apprendimento conseguito e per le adeguate capacità espressive e comunicative.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti dalla classe in maniera non omogenea, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- Saper progettare e verificare una trave rettangolare sottoposta a flessione e pilastro semplicemente compresso;
- Saper progettare un plinto di fondazione;
- Saper verificare un muro in c.a. nel campo di applicazione del metodo di Coulomb;
- Conoscere gli elementi che contribuiscono a rendere un edificio efficace alla resistenza alle azioni di un sisma;
- Saper individuare l'epoca di costruzione di un edificio individuando le principali caratteristiche che consentono la datazione;
- Saper progettare nel rispetto delle normative un ambiente privo di barriere architettoniche;
- Conoscere l'iter degli appalti nelle opere pubbliche;
- Conoscere e saper riferire le caratteristiche dei principali strumenti urbanistici vigenti e

conoscere le caratteristiche dei vari tipi di titolo per poter costruire;
- Saper impostare la progettazione di un edificio anche ad uso non abitativo. Saper impostare lo schema strutturale dei telai in c.a..

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione partecipativa, dialogata;
- Learning by doing per le attività di laboratorio;
- Applicazioni individuali per le attività di esercitazione;
- Esercitazione individuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale, prova scritta, discussioni guidate, Esercitazione pratica di laboratorio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Pausa didattica
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
schemi e mappe esplicative
dispense preparate dal docente
video di approfondimento
programma di progettazione “AUTOCAD” Versione per studenti
computer, tablet

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:
La teoria del cemento armato. Calcolo e dimensionamento di elementi strutturali semplici in c.a. Norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti. Calcolo col metodo semiprobabilistico agli stati limite.

Principi della normativa urbanistica e territoriale. Competenze istituzionali nella gestione del territorio. Principi di pianificazione territoriale. Vincoli urbanistici ed edilizi. Il controllo dell’attività edilizia. La progettazione nei lavori pubblici.

Spinta attiva con la “Teoria di Coulomb”. Calcolo della spinta in situazioni di terreno orizzontale e paramento verticale con e senza sovraccarico. Verifica a ribaltamento, scorrimento sul piano di posa del complesso terra muro. Progettazione del muro in C.A.

Principi della normativa urbanistica e territoriale. Competenze istituzionali nella gestione del territorio. Principi di pianificazione territoriale. Vincoli urbanistici ed edilizi. Il controllo dell’attività edilizia. La progettazione nei lavori pubblici.

Richiami di storia dell’architettura, in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio economici. Cenni dall’architettura greca e romana all’architettura Barocca. Il Settecento. Dalla prima Rivoluzione Industriale fino alla situazione contemporanea.
L’architettura della rivoluzione industriale. Art Noveau. Architettura moderna L’architettura contemporanea.

I tipi edilizi; Elementi di composizione architettonica. Norme, metodi e procedimenti nella progettazione architettonica. Normativa sulle barriere architettoniche e antincendio.

Conoscere i criteri per una progettazione sostenibile: la riduzione dei consumi energetici degli edifici. Efficienza energetica e la certificazione, Calcolo e verifica della trasmittanza termica per il “sistema parete” .

ABILITA’:

Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente;
Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, taglio e flessione;
Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche
Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia
Rappresentare i particolari costruttivi per la fase esecutiva.
Applicare la normativa negli interventi urbanistici.
Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico. Descrivere l’evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati per la realizzazione degli edifici in un determinato periodo storico.

COMPETENZE:

Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell’edilizia.
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per i progetti.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 1: **TEORIA DEL CALCESTRUZZO ARMATO** - le caratteristiche dei materiali, calcestruzzo ed acciaio - concetti base del calcolo strutturale. - campi di rottura. - calcolo di elementi strutturali a sforzo normale, flessione e taglio; (progettazione e verifica di travi e pilastri). - calcolo di sezioni inflesse a singola e doppia armatura.	OTTOBRE
MODULO.2: **ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA** - Gli strumenti urbanistici in Italia - La Normativa urbanistica (Nazionale, regionale, provinciale comunale) - I vincoli urbanistici ed edilizi	OTTOBRE-NOVEMBRE
MODULO 3: **IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA** - La Normativa (T.U. 380/2001) - Regolamento edilizio comunale - Gli interventi edilizi - Titoli abilitativi	NOVEMBRE – DICEMBRE
MODULO 4: **LA PROGETTAZIONE NEI LAVORI PUBBLICI** - Normativa (Codice degli appalti D.lgs. 36/2003) - Livelli progettuali (Progetto di fattibilità tecnico economica, progetto definitivo, progetto esecutivo) - Elaborati di progetto.	DICEMBRE
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: - Uso di piattaforme per la progettazione edilizia ed urbanistica e il controllo dell'attività edilizia (geoportale comunale e SUE CALABRIA) - Elementi di composizione architettonica.	PRIMO QUADRIMESTRE

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 5: **MECCANICA DELLE TERRE E LE FONDAZIONI** - Interazione terreno-fondazione. - Calcolo carico limite (Formula di Terzaghi - Tecnologia delle strutture di fondazione (fondazioni continue e discontinue) - Dimensionamento plinto di fondazione	FEBBRAIO-MARZO
MODULO 6: **SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO.** - Tipologie di opere di sostegno.	MARZO-APRILE

- Teoria di coulomb, la spinta delle terre, (con e senza sovraccarico) - Verifiche geotecniche delle opere di sostegno, (scorrimento, ribaltamento, carico limite). - Dimensionamento di un muro di sostegno in c.a. MODULO 7: **STORIA DELL'ARCHITETTURA** - Cenni: dall'architettura greca e romana all'architettura Rinascimentale e Barocca. - Architettura del Settecento. - Architettura della rivoluzione industriale. - Architettura dell'Art Nouveau : Gaudi. - Architettura Razionalista: Gropius – Van der Rohe, Le Corbusier. - Architettura organica: Wright. DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO - L'Architettura contemporanea. **LABORATORIO DI PROGETTAZIONE:** - Elementi di composizione architettonica. - Articolazione degli spazi funzionali. - Utilizzo della normativa nella progettazione architettonica - Normativa sulle barriere architettoniche e normativa antincendio - Utilizzo dei manuali di progettazione. **TEMA PROGETTUALE SVOLTO**: Progettazione di una scuola dell'infanzia e degli spazi funzionali annessi.	APRILE- MAGGIO SECONDO QUADRIMESTRE

Docenti:

Prof.ssa De Marco Daniela – Prof. Scarcelli Giovanni

MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DOCENTI: Prof.ssa: DE MARCO DANIELA

LIBRO DI TESTO: Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro – Valli, Baraldi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe sono stati, nel corso dell'anno, cordiali e leali nei rapporti umani, ben affiatati tra di loro. Hanno tenuto altresì un comportamento corretto nei confronti della docente.
l gruppo classe ha seguito in modo diversificato il dialogo didattico-educativo, poiché diverso è stato il grado di partecipazione, di interesse e di impegno dimostrati da ciascuno di loro per cui hanno raggiunto livelli di apprendimento diversi. Un gruppo di alunni tra i più assidui e particolarmente motivati e responsabili, ha partecipato con vivo interesse ed ha fornito positivi contributi al dialogo educativo, raggiungendo ottimi livelli di apprendimento, derivanti dal possesso consapevole delle conoscenze e delle competenze disciplinari. Un secondo gruppo che si è impegnato in modo continuo nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo ha acquisito un buon livello di conoscenza dei concetti di base. Un terzo gruppo, ha dimostrato una sufficiente partecipazione al dialogo educativo e un impegno scolastico altalenante ma è riuscito ad acquisire i concetti di base e a raggiungere livelli di preparazione sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti dalla classe in maniera non omogenea, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza e delle buone pratiche;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere gli elaborati e la modulistica necessari nel corso dei lavori.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione partecipativa, dialogata;
- Learning by doing;
- Applicazioni individuali per le attività di esercitazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale, prova scritta, discussioni guidate.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Pausa didattica
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

libri di testo in adozione
immagini e Video di approfondimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

- Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione. Rischi caduta dall'alto. Rischio Scavi e demolizioni
- Conoscenza delle normative sulla sicurezza (Testo unico)
- Utilizzo, tipologie e componenti dei di ponteggi. Riferimenti normativi. PIMUS. I rischi nei lavori con i ponteggi.
- Il progetto del cantiere: Layout di cantiere, la tabella dei lavori, Recinzione e viabilità di cantiere, segnaletica di sicurezza.
- Impianti di cantiere: Rischio elettrico nei cantieri.
- La gestione dei lavori: I lavori pubblici. Codice degli appalti. Elaborati di progetto (studio di fattibilità tecnico ed economica, definitivo, esecutivo). Affidamento e gestione dei lavori. Pianificazione e Programmazione dei lavori. I documenti della contabilità.

ABILITA':

- Individuare nella normativa gli elementi più importanti per la gestione progettuale ed applicativa
- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere
- Saper comprendere i principi di organizzazione del cantiere.
- Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
- Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

COMPETENZE:

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi

produttivi e dei servizi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 1: **I LAVORI IN QUOTA** - Rischi connessi ai lavori in quota - I DPI anticaduta - Progettazione dei sistemi anticaduta	OTTOBRE
MODULO 2: **OPERE PROVVISIONALI DI SERVIZIO** - I Ponteggi: Componenti fondamentali e speciali - Ponteggio a tubi e giunti, a telai prefabbricati, multidirezionale - Partenze e ancoraggi nei ponteggi - PIMUS - Autorizzazione e progetto - Reti anticaduta	OTTOBRE-NOVEMBRE
MODULO 3: **SCAVI E DEMOLIZIONI** - Rischi negli scavi - Sistemi di sostegno e protezione degli scavi - Le demolizioni e riduzione dei rischi	NOVEMBRE – DICEMBRE
MODULO 4: **IL PROGETTO DEL CANTIERE** - Recinzione di cantiere - Accessi, Cartello di cantiere, viabilità, logistica, postazioni di lavoro, aree stoccaggio e deposito.	DICEMBRE-GENNAIO

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI**

	D'ATTUAZIONE
MODULO 5: **LAYOUT DI CANTIERE** - La planimetria di cantiere - La planimetria di un cantiere stradale	FEBBRAIO-MARZO
MODULO 6: **GLI IMPIANTI DI CANTIERE.** - Impianto elettrico di cantiere: principali componenti - Impianto di illuminazione - Impianto di messa a terra - Impianto idrico-sanitario	MARZO-APRILE
MODULO 7: **LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI** - La disciplina dei lavori pubblici - La normativa (Codice degli appalti pubblici) - Iter di realizzazione delle opere - I soggetti - I documenti della progettazione (elenco prezzi, computo metrico estimativo, Quadro economico, cronoprogramma lavori, capitolato speciale d'appalto, piano di manutenzione dell'opera) - II documenti contabili.	APRILE- MAGGIO

Docente:

Prof.ssa De Marco Daniela

MATERIA: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE: De Luca Giuseppe - Scarcelli Giovanni

LIBRO DI TESTO: Corso di Economia ed Estimo Stefano Amicabile

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, si presenta, per quanto riguarda le conoscenze rilevate caratterizzata da una situazione di partenza quasi positiva. La classe è costituita da 13 studenti.
Dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi frequentano 13 studenti di cui 12 maschi e una femmina
. Buona parte dei corsisti mostra interesse e motivazione all'apprendimento dei contenuti disciplinari che di volta in volta sono stati propinati. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante e partecipativa soprattutto su alcuni argomenti che hanno suscitato maggiore interesse. Il profitto si attesta su un livello appena sufficiente per alcuni, mentre altri hanno raggiunto un buon livello, anche se in alcuni casi la conoscenza dei contenuti disciplinari è frutto di un apprendimento mnemonico e di restituzione piuttosto che rielaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE
Conoscenza delle metodologie estimative. Rilevare problemi associati all'estimo. Affrontare situazioni reali scegliendo le metodologie più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
Applicazione dei principi dell'estimo nei giudizi di stima nel campo agrario, delle costruzioni civili, nella realizzazione del nuovo catasto . Problemi estimativi e procedure da seguire per risolvere i vari problemi nella attività professionale. Interpretazione dei documenti catastali e loro utilizzo.
COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'
Capacità di impostare dei processi logici atti alla formulazione di un giudizio economico e di valore. Formulazione di giudizi economici e di valore relativi a specifiche tipologie immobiliari. Formulazione di giudizi economici e di valore relativi ai fondi rustici. Formulare giudizi economici e di valore relativi a beni economici.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

In presenza:

- Lezione frontale classica (raramente)
- Lezione partecipativa, dialogata
- Laboratorio
- Esercitazione individuale

In particolar modo sono state effettuate esercitazioni pratiche in laboratorio per la valutazione degli immobili partendo dal concetto di ordinarietà.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Verifiche scritte con relative relazioni tecniche e calcoli di valutazioni immobiliari. Interrogazione orale
Test
Discussioni guidate
Prova pratica di laboratorio.
Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte Elaborazione di
brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata Rinforzo
positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Articoli specifici riviste specializzate Schemi e
mappe esplicative

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE: delle metodologie estimative, conoscenze sul procedimento di espropriazione, conoscenze sui diversi tipi di successioni.
ABILITA': riescono ad impostare una relazione di stima, riescono ad calcolare le tabelle millesimali, riescono a valutare il valore di espropriazione di un bene economico.
COMPETENZE: riescono a effettuare scelte estimative in funzione del bene oggetto di stima, riescono a risolvere semplici problemi estimativi

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 1: ESTIMO GENERALE . Ripetizione di alcuni argomenti di economia il bilancio e la matematica finanziaria. La suddivisione dell'estimo, rurale, civile, legale, catastale e ambientale. Gli aspetti economici di stima, il più probabile valore di mercato, di costo, di trasformazione, di surrogazione, complementare e di capitalizzazione. Stime dei fabbricati generalità caratteristiche intrinseche ed estrinseche, valore di mercato, metodo di stima, procedimento monoparametrico e correzione al valore ordinario. **MODULO.2: ESTIMO CIVILE RURALE E STIMA AREE EDIFICABILI.** Concetto di ordinarietà, stima dei fabbricati civili stima per capitalizzazione dei Redditi, valore di costo, il costo totale di costruzione e costo di direzione, parametri a confronto, coefficienti di deprezzamento, valore di demolizione. La stima delle aree edificabili, caratteristiche e cubatura per la realizzazione dei fabbricati. aStima dei terreni non edificabili stima dei fondi rustici. I VAM	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 3: I CONDOMINI. Generalità sui condomini tipi di condomini, i millesimi di proprietà generale Calcolo dei millesimi di proprietà e dei millesimi d 'uso, manutenzione ordinaria dei solai e dei balconi,le revisioni delle tabelle dei millesimi generali, il governo del condominio, il regolamento condominiale, tipi di regolamenti, l ' amministratore del condominio. **MODULO 4 ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' LE SUCCESSIONI EREDITARIE.** Espropriazione per causa di pubblica utilità normativa essenziale, il testo unico oggetto dell'espropriazione, l 'iter espropriativo, le varie fasi dell'espropriazione , indennità di espropriazione, criteri generali, la retrocessione dei beni. Le successioni ereditarie, tipi di successione, le fasi delle successioni. L 'asse ereditario, la riunione fittizia, la collazione, la divisione, quote di diritto e quote di fatto, criteri di divisione, la dichiarazione di successione.	Febbraio Marzo MarzoAprile Maggio

MODULO 5 :CENNI SUL CATASTO TERRENI E FABBRICATI. Generalità sul catasto terreni e fabbricati, l'agenzia delle entrate,le origini del catasto, le caratteristiche del catasto italiano, le fasi del catasto, formazione, operazioni topografiche, operazioni estimative, qualificazione,classificazione, classamento, calcolo delle tariffe.	Maggio Giugno

Docenti: Prof.Giuseppe De Luca, Prof. Giovanni Scarcelli

MATERIA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: Roberto Acri, Giovanni Scarcelli

LIBRO DI TESTO: **Misure, rilievo, progetto.** *Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini, William Meschieri. Ed. Zanichelli vol.3*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno una preparazione sufficiente, emergono per conoscenze, abilità e competenze solo un ridotto numero di studenti, i quali nonostante il succedersi dei docenti di disciplina ed il periodo covid hanno mantenuto un livello di impegno costate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper individuare le problematiche inerenti la disciplina, tenuto conto delle competenze e conoscenze pregresse, ed a quelle acquisite nel corso dell'anno, gli alunni riescono ad orientarsi nei metodi di risoluzione delle più comuni problematiche inerenti l'agrimensura, la progettazione stradale e le tecniche di monitoraggio e mappatura del territorio.

Saper risolvere problemi di agrimensura:

Essere in grado di eseguire un rilievo a scopo urbanistico e/o agrimensorio;

Conoscere i principali metodi di determinazione delle aree di superfici e relative limitazioni;

Saper effettuare il frazionamento di un'area di qualsiasi forma;

Saper effettuare la rettifica e lo spostamento di un confine di qualsiasi forma.

Affrontare e risolvere problematiche che utilizzano il volume come parametro primario:

Essere in grado di eseguire un rilievo a scopo urbanistico e/o agrimensorio;

Conoscere i principali metodi di determinazione dei volumi dei prismi triangolari e del prismoide;

Saper progettare le opere di spianamento;

Saper controllare l'esecuzione delle opere di spianamento.

Conoscenza dei riferimenti normativi di un'opera stradale e dei parametri fondamentali di indagine del traffico veicolare.

Capacità di redigere i fondamentali elaborati tecnici di un progetto stradale;

Capacità di interpretare i fondamentali elaborati tecnici di un progetto stradale;

Conoscere le tecniche operative per organizzare il tracciamento sul terreno delle opere civili ed il controllo di stabilità delle stesse;

Conoscere le tecniche operative per organizzare il tracciamento sul terreno delle opere civili ed il controllo di stabilità delle stesse.

Conoscere e saper applicare le tecniche per il tracciamento sul terreno di un'opera ad andamento lineare.

Conoscere le tecniche operative per il controllo di stabilità delle opere civili.

Fotogrammetria

Conoscere i principi fondamentali e gli strumenti della fotogrammetria;

Conoscere i principi di base della fotogrammetria;

Conoscere le tecniche utilizzate nell'ambito della fotogrammetria;

Progetto di strade

Saper utilizzare i supporti informatici per la redazione di relazioni e progetti.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Lezione dialogata, learning by doing e case study per le attività pratiche e di laboratorio. Applicazioni individuali per le attività di esercitazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazione orale, prova scritta, discussioni guidate, esercitazione pratica di laboratorio; Esercitazioni tipo seconda prova dell'esame di stato, esercitazioni svolte a casa ed in classe;

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento: Pausa didattica, ripetizione degli argomenti in forma diversificata.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione, schemi e mappe esplicative, supporti informatici per le simulazioni,

software di progettazione, Visite didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
1-AGRIMENSURA Misura delle superfici:definizione di superficie agraria ed unità di misura delle aree delle superfici; Calcolo delle aree con metodi numerici: formule semplici, formula di camminamento, area di un appezzamento rilevato mediante le coordinate polari, formula di Gauss, area di un appezzamento rilevato per allineamenti e squadri; Cenni sul calcolo delle aree con metodi grafo-numerici, con metodi grafici e meccanici; Divisione delle superfici agrarie. Le condizioni geometriche che vincolano le dividenti; Divisione di terreni triangolari a valore unitario costante: Divisione di terreni quadrilateri a valore unitario costante: Divisione di appezzamenti poligonali con valore unitario costante; Divisione di appezzamenti con valore unitario diverso: cenni; Spostamento e rettifica di confini; Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato e secondo una direzione assegnata; Rettifica di un confine bilatero con un confine rettilineo passante per un vertice assegnato o per un punto dato; Rettifica di un confine bilatero e trilatero con un confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata. Il catasto: aggiornamento di una mappa catastale a seguito di frazionamento: Estratto di mappa digitale; Schema del rilievo; Il software PREGEO; Inserimento del libretto delle misure; Elaborazione del libretto delle misure; Caricamento dell'estratto di mappa; Associazione dell'estratto di mappa al libretto delle misure; Stralcio dell'estratto di mappa; Proposta di aggiornamento cartografico della mappa; Invio telematico dei documenti. **2-OPERAZIONI CON I VOLUMI** **Calcolo dei volumi.** Generalità; Baricentro di una figura piana triangolare; Volume di solidi prismatici; Volumi degli scavi edilizi e degli invasi;	SETTEMBRE / GENNAIO

Controlli topografici nell'esecuzione dei lavori; **Spianamenti.** Generalità: definizione e classificazione degli spianamenti. Quote terreno, quote progetto e quote rosse. Punti di passaggio e linea di passaggio; Le fasi di un progetto di spianamento; Spianamenti su piani quotati; **3-IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI, LE STRADE** Elementi costruttivi delle strade; Traffico, velocità e prescrizioni normative; Andamento planimetrico di una strada; Andamento altimetrico di una strada; I movimenti di terra;	

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
4-TRACCIAMENTI E CONTROLLI DELLE OPERE CIVILI Tracciamento di opere ad andamento lineare. Problematiche generali e rilievo di appoggio. Controlli di stabilità delle opere: definizioni. Monitoraggio delle frane e delle opere. Laser scanner per rilievi e monitoraggi. **5-FOTOGRAMMETRIA** Principio di base della fotogrammetria. Le camere da presa. I Fotogrammi. Cenni sulla fotogrammetria aerea e sulla fotogrammetria terrestre. **IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI, LE STRADE** Progetto di strade	FEBBRAIO / GIUGNO

Docente: Proff. Acri Roberto, Scarcelli Giovanni

MATERIA: Matematica

DOCENTE: De Marco Caterina

LIBRO DI TESTO: Matematica verde - Bergamini, Barozzi, Trifone (3 Ed.) Volumi 4A+4B, Vol.5- Ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno alla classe 5ª CAT solo dal quarto anno, tuttavia – grazie al comportamento collaborativo della classe e alla disponibilità di alcuni ad attuare generosamente la peer education, sono riuscita a stabilire con gli studenti e l'unica studentessa un clima favorevole alla realizzazione di un percorso formativo efficiente ed efficace. Lavorare con questa classe è stato un piacere, perché ha palesato attenzione e rispetto anche quando i contenuti trattati non erano del tutto semplici o congeniali alle inclinazioni individuali. La fiducia reciproca ha agevolato lo sviluppo dei contenuti programmati, selezionati in modo da fare acquisire a tutti gli strumenti matematici fondamentali per la comprensione delle discipline d'indirizzo. Nel complesso, la classe ha evidenziato discrete capacità operative e almeno sufficienti capacità di analisi e sintesi di situazioni problematiche. L'impegno è stato per la maggior parte continuo e in pochi casi circoscritto alle verifiche. La preparazione raggiunta risulta mediamente più che sufficiente, in un caso ottima e in un altro eccellente.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

In presenza:

- Lezione frontale classica (raramente)
- Lezione partecipativa, dialogata
- Laboratorio
- Esercitazione individuale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

- Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Schemi e mappe esplicative
- Tutte le risorse digitali del libro di testo
- Geogebra suite
- Power Point

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

- Calcolo differenziale e applicazione ai problemi di ottimo in una variabile;
- Funzioni di due variabili: ricerca di massimi e minimi liberi e vincolati;
- Calcolo integrale e applicazione al calcolo di aree e volumi;
- Equazioni differenziali e modelli di crescita;
- Geometria solida euclidea

ABILITÀ:

- Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili;
- Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili;
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati;
- Risolvere problemi di massimo e minimo in contesti diversi;
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità;
- Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione;
- Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti;
- Calcolare integrali indefiniti di particolari funzioni razionali fratte;
- Applicare le proprietà dell'integrale definito e il teorema della media;
- Calcolare integrali definiti, anche per parti e per sostituzione;
- Calcolare l'area di superfici piane;
- Risolvere un'equazione differenziale del primo ordine.

(le seguenti abilità sono condizionate all'effettivo svolgimento dei contenuti relativi)

- Valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio;
- Operare con le relazioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani, tra retta e piano, e tra rette;
- Acquisire le definizioni e la nomenclatura relativa ai solidi nello spazio;
- Calcolare le aree di poliedri e solidi di rotazione notevoli;
- Calcolare il volume di poliedri e solidi di rotazione notevoli.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Individuare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 1: **Il calcolo differenziale** (modulo di recupero di argomenti trattati nel quarto anno e fondamentali per il prosieguo) - La definizione di derivata e la funzione derivata - Le derivate fondamentali - Le regole di derivazione - Derivate e monotonia - Lo studio di funzione (funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche). o Applicazioni: problemi di ottimo in una variabile. MODULO 2: **Le funzioni di due variabili** - Definizione e determinazione del dominio; - Le curve di livello; - Le derivate parziali; - Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali e il determinante hessiano; - curve di livello e mappe topografiche; - Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange, l'hessiano orlato. MODULO 3: **Il calcolo integrale** (integrali indefiniti) - L'integrale indefinito; - Gli integrali immediati; - Integrali per sostituzione; - Integrali per parti; - L'integrazione delle funzioni razionali fratte.	Settembre - ottobre Novembre – dicembre Gennaio - marzo

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 3: **Il calcolo integrale** (integrali definiti) - L'integrale definito e il problema delle aree; - Il teorema della media; - Il teorema fondamentale del calcolo integrale; - Il calcolo delle aree di superfici piane; - Il calcolo della lunghezza di un arco di curva; - Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. MODULO 4: **Equazioni differenziali e modelli di crescita** - Equazioni differenziali del primo ordine e problema di Cauchy - Equazioni del tipo $y' = f(x)$; - Equazioni a variabili separabili; - Equazioni lineari del primo ordine; - Modelli di crescita (cenni): decadimento radioattivo; preda-predatore e crescita di una colonia batterica. MODULO 5: **Geometria solida euclidea** (si stima di trattare il modulo dal 15 maggio)	Marzo – aprile Aprile -maggio Maggio

- Punti, rette, piani nello spazio (in parte anticipati nel modulo 2) - Distanze nello spazio - Poliedri - Aree e volumi dei solidi	

Docente: *Caterina De Marco*

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE

A.S. 2023/2024
Classe V A CAT
Docente: TURCO ANNA MARIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A CAT. è costituita da undici alunni. Dall' inizio dell'anno la classe ha avuto sempre un comportamento corretto, questo ha favorito un clima sereno e tranquillo per lo svolgimento dell'attività didattica.

Per quanto riguarda i contenuti è stato approfondito e consolidato lo studio del linguaggio tipico della comunicazione professionale. Sono stati trattati argomenti di base per la progettazione urbanistica ed anche tematiche riguardanti l'architettura moderna e l'ambiente correlati con le varie discipline d'indirizzo con l'intento di favorire collegamenti interdisciplinari.

Si è cercato di fare acquisire agli alunni una competenza linguistica per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. La classe si è dimostrata disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un attento costruttivo dialogo educativo partecipando con interesse e costanza, intervenendo sempre con puntualità a tutte le attività svolte, conseguendo discreti risultati e, in alcuni casi, eccellenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

-Conoscere le strutture e funzioni di base della lingua

-Conoscere relazione tra uomo ed ambiente

-Conoscere termini ed espressioni relativi ai sistemi di installazione

-Conoscere e distinguere aspetti relativi alla progettazione della città

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

-Usare lessico appropriato riferito all'impatto ambientale
-Saper usare vocaboli e strutture linguistiche adeguate relativi allo sviluppo urbano
- Saper descrivere differenti stili e movimenti architettonici
-Saper scrivere e discutere sugli argomenti svolti usando le strutture linguistiche in modo appropriato
-Comprendere testi scritti e manuali che interessano i vari tipi di costruzione
- Produrre oralmente in lingua gli argomenti studiati con termini specifici facendo collegamenti interdisciplinari
- Elaborare testi scritti usando la microlingua
-Saper formulare e motivare opinioni utilizzando la lingua per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti lavorativi

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

In presenza:

- Lezione frontale classica (raramente)
- Lezione partecipativa, dialogata
- Laboratorio
- Esercitazione individuale
- Lavori di gruppo
- Lettura diretta dei testi
- Supporti informatici
- Mappe concettuali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale
Test
Discussioni guidate
Esercitazioni in laboratorio linguistico
Elaborazione di testi scritti
Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.
La valutazione è stata articolata in due fasi: 1. in itinere per verificare l'efficacia del processo di apprendimento e la validità del metodo usato per stimolare l'impegno e l'attenzione degli alunni. 2 sommativa alla fine di ogni modulo per verificare il conseguimento dei vari obiettivi.
Per quanto riguarda la griglia di valutazione si fa riferimento alle indicazioni dipartimentali

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione: Giuliana Sguotti, *Smart Brick – English for Surveyors*, Ed. Hoepli
Fotocopie
Schemi e mappe esplicative

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo Starter **Revisione delle strutture e funzioni linguistiche studiate negli anni precedenti.**	**SETTEMBRE-OTTOBRE**
Modulo 1 HOUSE INSTALLATIONS **BUILDING INSTALLATIONS** **ELECTRICAL SYSTEMS** **HEATING SYSTEMS** -Hydronic heating systems -Biomass heating systems -Electric heaters -Heat pumps **PLUMBING SYSTEMS** **VENTILATION AND AIR CONDITIONING** -Natural ventilation -Spot ventilation -Whole house ventilation -Air conditioning **PLUMBING SYSTEMS** **DRAIN WASTE – VENT SYSTEMS** **RENEWABLE SOURCE ENERGY SYSTEMS** - **Solar thermal systems** - **Photovoltaic systems** **SUSTAINABLE HOUSES** - **Passive houses** - **Energy houses** - **Smart Houses**	**NOVEMBRE-DICEMBRE**
MODULO 2 **CONTEMPORARY URBAN PLANNING** - **Urban planning** - **Master plan and zoning** - **Sustainable Cities** - **Green Cities:** **Transport** **Green spaces** **Waste recycling** **Renewable energy** **Energy efficient buildings** - **Case study 1: Rotterdam** - **Case study 2: Kronsberg**	**GENNAIO-FEBBRAIO**
MODULO 3 **INTRODUCTION TO THE STUDY OF ARCHITECTURE** **ARCHITECTURE: THE BEGINNINGS** **-Greek Architecture** **-Temples**	**MARZO - APRILE**

- Architectural orders: **- Gothic Architecture**	
MODULO 4 **ARCHITECTURE : THE MODERN AGE** **- ART NOUVEAU** **- ANTONI GAUDI': life - works** **- Casa Battlò** **- Park Güell** **- Casa Milà** **- Temple de la Sagrada Familia** **MODULO 5** **- ARCHITECTURE:** **- Contemporary trends** **- MODERNIST ARCHITECTURE:** **- FRANK LLOYD WRIGHT: life - works** **- Robie House** **- Falling Water House** **- SUSTAINABLE ARCHITECTURE:** **- RENZO PIANO: life - works** **- Pompidou Centre** **- The Shard** **- ZAHA HADID: life - works**	**MAGGIO-GIUGNO**
CIVILTA' - **THE FIRST WORLD WAR** - **THE SECOND WORLD WAR**	**Argomenti svolti nel corso dell'intero anno scolastico**
EDUCAZIONE CIVICA - Education citizenship: **- AGENDA 2030** **- OBJECTIVES 10 – 11** **- The EU and International Organisations**	

Data: 08/05/2024

Prof.ssa Anna Maria Turco

Relazione Finale di RELIGIONE
A.S. 2023/2024
Classe 5^A CAT
Docente Prof. ADORNETTI ELISABETTA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Sufficientemente corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace a volte il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un discreto interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

METODOLOGIA

Momenti frontali e riflessioni guidate con analisi di brani forniti dall'insegnante. Utilizzo di strumenti multimediali. Lettura del giornale. Cooperative learning.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.
Discussioni guidate.

La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Cassinotti/Marinoni/Bozzi, SULLA TUA PAROLA, Vol. Unico, Ed. Marietti Scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

I concili

Il Concilio di Trento

Dialogo interreligioso

L'uomo a immagine di Dio

La Chiesa nel medioevo

Dogma Immacolata Concezione

L'Uomo l'infinito e la felicità

La felicità in Dante Alighieri

Giovanni Paolo II

Auschwitz il male del XX secolo

Parlare di Dio dopo Auschwitz

La Chiesa e il nazismo

Visione film: Il pianista

Le fonti storiche su Gesù

Pasqua Ebraica e Pasqua Cristiana

In Cammino verso la Pasqua del Signore

Visione film: Gesù di Narareth

I Patti Lateranensi 1929

Prof. Adornetti Elisabetta

Data, 6 maggio 2024

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Mazzei Giuseppe

LIBRO DI TESTO: Sullo Sport, Conoscenza, Padronanza, Rispetto del Corpo. Del Nista, Parker, Tasselli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni provenienti da analoghe realtà socioculturali e ambientali. Ciò ha permesso di formare gruppi omogenei sia per esperienze motorie vissute sia per formazione culturale ricevuta.

Gli alunni rispondono agli stimoli educativi proposti in modo adeguato, a tale scopo sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo. In palestra l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.

La frequenza e l'impegno, nel complesso, sono stati costanti e regolari.

Dopo un'accurata analisi della situazione iniziale, intesa come conoscenza delle condizioni neuro-motorie e psicologiche degli alunni sia come singolo sia come appartenente al gruppo, gli alunni sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo sia in palestra, dove l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

- **OBIETTIVI GENERALI/ FINALITÀ**

- Consolidamento del carattere e sviluppo della fiducia nelle proprie capacità.
- Accettazione dei limiti personali attraverso il raggiungimento di un adeguato livello di autostima.
- Comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti.
- Sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico.
- Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri.
- Comportamento rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.
- Pervenire a concepire la pratica motoria come pratica di vita.

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, grandi funzioni organiche.
- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo adeguato. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.
- Potenziamento della coordinazione generale e specifica: arricchimento del bagaglio tecnico delle discipline sportive e della gestualità.
- Favorire la formazione di una "identità positiva", attraverso situazioni motorie che concorrono alla consapevolezza e sicurezza del lavoro sia individualmente che nell'ambito di un gruppo.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

L'insegnamento di "Scienze Motorie e Sportive" ha concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- avere acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- avere consolidato i valori sociali dello sport e avere acquisito una buona preparazione motoria;
- avere maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- avere colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- Durante il secondo biennio e ultimo anno l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti ha portato reso possibile e migliorato la loro formazione motorie e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, hanno acquisito una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Per quanto riguarda la didattica a distanza si è fatto ricorso, in casi particolari, a video-lezioni tramite Meet e Google Class-room. Riassumendo sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Esercitazione individuale
- Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati sono state svolte attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

RISORSE E STRUMENTI (testi, laboratori, attrezzature, tecnologie digitali per la didattica a distanza) La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Articoli specifici riviste specializzate Schemi e mappe esplicative
Fotocopie e slide fornite dall'insegnante

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 1: IL CORPO UMANO – ANATOMIA E FISIOLOGIA IN RELAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA . • L'Apparato Cardio-circolatorio • L'allenamento e le qualità motorie **MODULO.2: IL PRIMO SOCCORSO - METODICHE DI INTERVENTO.** • L'Apparato Osteo-articolare, l'apparato Cardiocircolatorio, le Ghiandole Endocrine in relazione alla Pratica Sportiva • Effetti del Movimento sull'Apparato Digerente e sulle Ghiandole Endocrine **MODULO 3: CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE.** • Giochi pre-sportivi e sportivi • Conoscenza regole di gioco • I fondamentali individuali • Conoscenza e applicazione degli schemi di gioco.	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Dicembre Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 4 ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE. • Benefici nella pratica dell'attività motoria in ambiente Naturale • L'Orienteering • Lo Scoutismo **MODULO 5 LE SPECIALITÀ DELL'ATLETICA LEGGERA** • Lo Stadio e le Varie Specialità • I Lanci tra le Specialità Olimpiche dell'Atletica Leggera **MODULO 6** EDUCAZIONE ALLA SALUTE • Educazione alla Salute e alla Solidarietà • Alcolismo e Tabagismo e loro Correlazione nella Pratica Sportiva • Il Doping e le Sostanze Stupefacenti **MODULO 7** L'ALIMENTAZIONE • I Macronutrienti ed i principi alimentari • L' alimentazione e l'integrazione nella pratica sportiva • I disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia	Febbraio Marzo Marzo Marzo Aprile Aprile Maggio Giugno

PARTE PRATICA

- POTENZIAMENTO FISIOLOGICO ATTRAVERSO LA GINNASTICA

- Esercizi di coordinazione dinamica generale e segmentaria, di sviluppo generale,
- Esercizi Formativi di Sviluppo Generale, Respiratori e di Corsa; Esercizi per il miglioramento delle qualità condizionali e Coordinative, per la prevenzione dei paramorfismi più comuni dell'età scolare, di potenziamento, assistenza e prevenzione nella pratica sportiva

- PALLAVOLO

- Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra
- Posizioni, ruoli e situazioni di gioco
- Organizzazione del gioco di attacco e di difesa

Docente: Prof. Giuseppe Mazzei

Relazione Finale di Scienze Motorie e Sportive **Docente Prof.:** Mazzei Giuseppe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni provenienti da analoghe realtà socioculturali e ambientali. Ciò ha permesso di formare gruppi omogenei sia per esperienze motorie vissute sia per formazione culturale ricevuta.

Gli alunni rispondono agli stimoli educativi proposti in modo adeguato, a tale scopo sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo. In palestra l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.

La frequenza e l'impegno, nel complesso, sono stati costanti e regolari.

Dopo un'accurata analisi della situazione iniziale, intesa come conoscenza delle condizioni neuro- motorie e psicologiche degli alunni sia come singolo sia come appartenente al gruppo, gli alunni sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo sia in palestra, dove l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, adevidenziare le reali con dizioni psicomotorie del gruppo classe sia attraverso i supporti e i canali adoperati nella didattica a distanza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **OBIETTIVI GENERALI/ FINALITÀ**

- Consolidamento del carattere e sviluppo della fiducia nelle proprie capacità.
- Accettazione dei limiti personali attraverso il raggiungimento di un adeguato livello di autostima.
- Comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti.
- Sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico.
- Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri.
- Comportamento rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.
- Pervenire a concepire la pratica motoria come pratica di vita.

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, grandi funzioni organiche.
- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo adeguato. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.

- Rielaborazione degli schemi motori: consolidamento ed uso delle abilità di base e degli schemi acquisiti precedentemente come correre, saltare, lanciare.
- Potenziamento della coordinazione generale e specifica: arricchimento del bagaglio tecnico delle discipline sportive e della gestualità.
- Favorire la formazione di una "identità positiva", attraverso situazioni motorie che concorrono alla consapevolezza e sicurezza del lavoro sia individualmente che nell'ambito di un gruppo.
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile.
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

L'insegnamento di "Scienze Motorie e Sportive" ha concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- avere acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- avere consolidato i valori sociali dello sport e avere acquisito una buona preparazione motoria;
- avere maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- avere colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- Durante il secondo biennio e ultimo anno l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti ha portato reso possibile e migliorato la loro formazione motorie e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, hanno acquisito una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

COMPETENZE CHIAVE RAGGIUNTE:

Agire in modo autonomo e responsabile: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

Collaborare e partecipare: partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria.

Imparare ad imparare: riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute; riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

METODOLOGIE

Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Per quanto riguarda la didattica a distanza si è fatto ricorso, in casi particolari, a video-lezioni tramite Meet e Google Class-room.

Riassumendo sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Esercitazione individuale
- Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati sono state svolte attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

RISORSE E STRUMENTI (testi, laboratori, attrezzature, tecnologie digitali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e diapprofondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione

Fotocopie e Slide fornite

dall'insegnanteSchemi e mappe

PROGRAMMA SVOLTO

PARTE TEORICA

- **MODULO 1**

  - SPECIALITÀ ATLETICHE
  - Lo Stadio e le Varie Specialità
  - I Lanci tra le Specialità Olimpiche dell'Atletica Leggera

- **MODULO 2**

  - EDUCAZIONE ALLA SALUTE
  - Educazione alla Salute e alla Solidarietà
  - Alcolismo e Tabagismo e loro Correlazione nella Pratica Sportiva
  - Il Doping e le Sostanze Stupefacenti

- **MODULO 3**

  - CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
  - Giochi pre-sportivi e sportivi
  - Conoscenza regole di gioco
  - I fondamentali individuali
  - Conoscenza e applicazione degli schemi di gioco.

- **MODULO 4**

  - IL PRIMO SOCCORSO - METODICHE DI INTERVENTO
  - L'Apparato Osteo-articolare, l'apparato Cardiocircolatorio, le Ghiandole Endocrine in relazione alla Pratica Sportiva
  - Effetti del Movimento sull'Apparato Digerente e sulle Ghiandole Endocrine

- **MODULO 5**

  - IL CORPO UMANO – ANATOMIA E FISIOLOGIA IN RELAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA
  - L'Apparato Cardio-circolatorio
  - L'allenamento e le qualità motorie

- **MODULO 6**

  - ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE
  - Benefici nella pratica dell'attività motoria in ambiente Naturale
  - Orinteering
  - Lo Scoutismo

- **MODULO 7**
  - L'ALIMENTAZIONE
  - I Macronutrienti ed i principi alimentari
  - L' alimentazione e l'integrazione nella pratica sportiva
  - I disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia

PARTE PRATICA

- POTENZIAMENTO FISIOLOGICO ATTRAVERSO LA GINNASTICA
- Esercizi di coordinazione dinamica generale e segmentaria, di sviluppo generale,
- Esercizi Formativi di Sviluppo Generale, Respiratori e di Corsa; Esercizi per il miglioramento delle qualità condizionali e Coordinative, per la prevenzione deiparamorfismi più comuni dell'età scolare, di potenziamento, assistenza e prevenzione nella pratica sportiva

- PALLAVOLO
- Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra
- Posizioni, ruoli e situazioni di gioco
- Organizzazione del gioco di attacco e di difesa

Prof. Giuseppe Mazzei

ALLEGATI:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"
ITI - IPAA – IPSSAR - ITCG
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) – Codice Meccanografico: CSIS07700B
Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 – CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024 APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI nella seduta del 14/05/2024		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono assenti e/o gravemente lacunose e frammentarie.	***3-4***
	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose e non ancora consolidate.	***5***
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto del docente.	***6***
	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e/o organizzate. L'alunno è in grado di rielaborarne i contenuti in modo abbastanza autonomo.	***7-8***
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa rielaborarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarleanche in contesti nuovi; sa utilizzarle con spirito critico.	***9-10***
ABILITÀ	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.	***3-4***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze in maniera non ancora sicura o con il supporto e lo stimolo deldocente.	***5***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisiti nei casi più semplici.	***6***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze con buona autonomia. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.	***7-8***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno collega in autonomia e con sicurezza le conoscenze acquisite, sia in relazione a contesti noti e vicini, che a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.	***9-10***
COMPORTAMENTI	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica, nonostante i richiami e le sollecitazioni.	***3-4***
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	***5***
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza in materia.	***6***
	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza in materia.	***7-8***
	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume delle responsabilità verso il gruppo e verso la comunità scolastica.	***9-10***

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE **AD IMPARARE**	**1.Organizzazione nello studio**	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	**2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico**	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	**3.Partecipazione alla vita scolastica**	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIREIN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	**4.Frequenza e puntualità**	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:TIPOLOGIA A

CANDIDATO:

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna; sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	____
Capacità di comprendere del testo	a) Comprensione del tutto errata o parziale b) Comprensione con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	1-5 6-9	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficacedella punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____
	PUNTEGGIO TOTALE		____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale _____/20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA:TIPOLOGIA B

CANDIDATO:

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo diconnettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico,repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio eutilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficaceformulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____
	PUNTEGGIO TOTALE		____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale _____ /20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
CANDIDATO:			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	____
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale:_____/20

INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio eutilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficaceformulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____
PUNTEGGIO TOTALE			____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**Avanzato.** Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	…
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		…
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		…
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		…
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	…
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		…
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		…
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		…
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultatie degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	…
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		…
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori nongravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		…
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		…
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	…
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		…
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		…
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		…
VALUTAZIONE TOTALE			…/20

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

1. **Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi**

Criteri per l'attribuzione del credito per l'a. s. 2023/2024

(approvata nel collegio dei docenti del 14/05/2024)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 55/2024

1. MEDIA DEI VOTI:	Partendo dal punteggio minimo della banda di oscillazione, si terrà conto dei decimali	

- *Si valutano successivamente i seguenti indicatori:*

2. Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, incluse le attività di PCTO, PNRR, con conseguimento del relativo attestato	NO	=
	SI	0,3
3. Rispetto del regolamento d'Istituto, del regolamento bullismo e cyberbullismo, regolamento PCTO, regolamento azienda agraria, regolamento utilizzo laboratori, regolamento convitto; assiduità di frequenza e impegno e partecipazione nella Didattica. (Corrisponde al voto di comportamento non inferiore a 8).	NO	=
	SI	0,3
4. Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc. di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	0,3

Interesse e profitto Religione Cattolica/attività alternativa	Da "buono" in su	0,1

Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono ≥0,5 (arrotondati ad 1).
*[Es. IV anno, **media 6,4**, si fa riferimento alla fascia 9-10 punti. Si prende lo **0,4** del decimale. Non ha partecipato al PCTO (nessun punto aggiuntivo). Ha un voto di comportamento pari a 8, (si somma **0,3**). Ha un credito formativo del punto 4, (si somma **0,3**). Ha sufficiente in religione (nessun punto aggiuntivo). Il credito è 9+1(l'**1** è dato da 0,4+0,3+0,3)]*

Fasce di credito assegnato ai sensi del D. Lgs.62/2017

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nel caso di sospensione del giudizio e/o di ammissione all'esame di Stato con una insufficienza, si attribuirà il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione.